

Una scelta interna: Alessandra Somaschini

# Ecco il nuovo direttore dell'ente Parco di Veio

L'Ente Parco di Veio ha un nuovo direttore: è Alessandra Somaschini. Si tratta di una scelta "interna" che premia l'esperienza nel settore. Laureata in biologia, dopo alcuni anni impegnati in un dottorato di ricerca all'Università di Roma, vince un concorso per il Museo Civico di Zoologia dove promuove il progetto di riqualificazione dell'attività museale con la mostra "Amori bestiali" che riscuote molto successo e porta il Museo medesimo all'attenzione non soltanto degli addetti ai lavori ma anche di un più vasto pubblico. Questo risultato le vale la proposta di collaborare con il Bioparco di Roma, allora appena nato. Siamo nel 1998.

Anche qui il suo lavoro è molto apprezzato tanto da richiamare l'interesse dell'Ente Regionale Roma Natura, che gestisce l'intero sistema delle aree naturali protette del Comune di Roma, e che le affida la responsabilità dell'Ufficio Educazione ambientale.

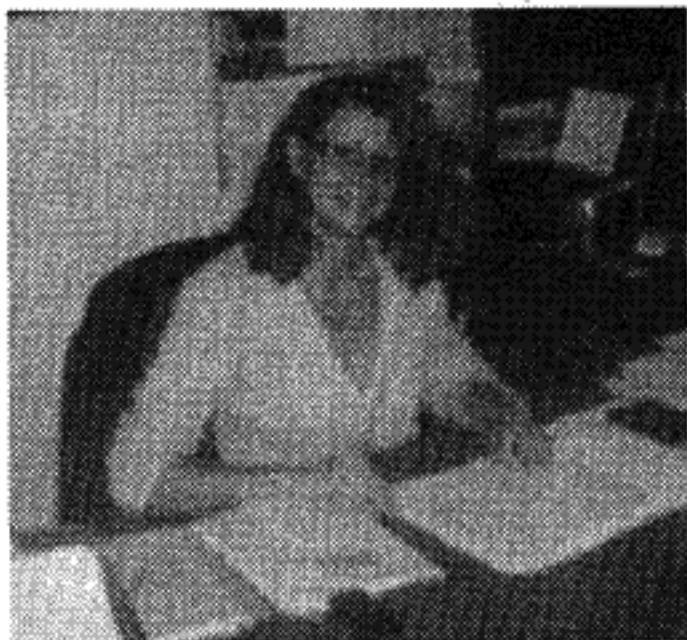
Qui, fra l'altro, crea la rete, tuttora attiva, delle Fattorie Educative costituita da cinque aziende agricole che attraverso percorsi didattici e laboratori appositamente attrezzati, permettono ai ragazzi di vedere dal vero le colture e gli allevamenti tradizionali dell'agro romano e di comprendere i processi di produzione e di trasformazione degli alimenti.

Nel 2005 partecipa ad un concorso per Dirigenti ed entra a far parte dell'organico del Parco di Veio dove assume la direzione dell'Ufficio Educazione e Comunicazione ma anche la responsabilità del Settore Sviluppo sostenibile e conservazione della biodiversità.

Si tratta dunque, di una dirigente di collaudata esperienza che conosce i problemi di gestione delle aree protette e che avendo partecipato per cinque anni alla vita del Parco di Veio, può assicurare un dolce passaggio

di testimone.

Il compito non è facile perché l'Ente, che da sempre dispone di scarse risorse economiche, ne avrà ancora meno il prossimo anno, come dimostra il bilancio di previsione 2011, adottato recentemente dal Commissario Straordinario dell'Ente Massimo Pezzella che, ad esempio, sarà costretto ad erogare a



pagamento alcuni servizi al pubblico (visite guidate, eventi ed attività per le scuole, ecc.) prima gratuiti.

Un compito reso ancora più difficile dallo stallo in cui si trova il Piano di Assetto che, come riferimmo sulle colonne di questo giornale a suo tempo, venne adottato dal precedente Consiglio direttivo nonostante la bocciatura da parte della Comunità del Parco e che attende una decisione chiarificatrice da parte della Regione.

Auguriamo buon lavoro al nuovo Direttore con la certezza che saprà far conoscere il Parco di Veio non soltanto per i divieti ma anche per le tante cose positive che saprà realizzare.

**Luciano Giannini**